

Durante l'ennesima lite familiare si è avventato sulla donna ma ha ferito un carabiniere

# Tenta di accoltellare la moglie, arrestato

## Il marito di 41 anni non aveva accettato la separazione

ASSISI - Una separazione che non gli era andata giù, e la decisione di fargliela pagare: e così, nella prima mattinata di ieri, intorno alle 9,30, un marocchino di 41 anni, iniziali K.S., ha tentato di accoltellare la moglie, durante una lite, l'ennesima, in casa nella frazione di Rivortorto; nella foga, però, l'uomo ha colpito alla mano un carabiniere, arrivato sul posto dopo la segnalazione di una lite familiare. Proprio per questo, K.S. è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio e violenza a pubblico ufficiale. Secondo quanto reso noto dagli stessi carabinieri, la donna, anche lei marocchina di sei anni più giovane dell'ex marito, non riusciva infatti a rientrare nell'appartamento dove si era barricato il marito: all'arrivo dei carabinieri della stazione di Assisi, lo straniero ha aperto la porta di casa ed ha acconsentito all'ingresso della donna nell'abitazione, ma dopo un paio di minuti di apparente calma, il raptus di follia: l'uomo ha infatti afferrato un grande coltello da cucina e si è scagliato contro la moglie, tentando di colpirla. I carabinieri sono però riusciti ad impedire che il colpo raggiungesse la donna, 'intromettendosi' tra la stessa e l'arma: nel corso della successiva colluttazione tesa a disarmare l'aggressore, un militare ha riportato una ferita da taglio di lieve entità ad una mano. K.S., come detto, è stato disarmato, arrestato e condotto nel carcere di Capanne: ora, dovrà difendersi dall'accusa di tentato omicidio e di violenza a pubblico ufficiale. Chocata, ma illesa, la donna 35enne, mentre il carabiniere, feri-

### Consiglio comunale

## Scontro sul campo sportivo di Petrignano Stanziati nuovi fondi: l'opposizione insorge

ASSISI (f.p.) - Ampio dibattito ieri sera in consiglio comunale riguardo la "variazione di bilancio di previsione 2008 ed alla relazione previsionale e programmatica 2008-10 per inserimento di nuove e maggiori spese di investimento ed applicazione quota dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2007".

Come ha spiegato il sindaco Claudio Ricci, "i 509.100 euro saranno usati per il nuovo manto in erba sintetica del campo sportivo di Petrignano, per la riqualificazione delle strade comunali vicinali di montagna (123.000 euro che saranno però accantonati in attesa del piano di sviluppo rurale, 85.000 euro per completare l'illuminazione di alcune vie, ed investimenti da quantificare per attrezzature e spazi per la farmacia comunale". Proprio l'annuncio di un ulteriore investimento sul campo sportivo ha fatto scatenare le proteste dell'opposizione, con Lunghi che ha sottolineato come "i nuovi fondi non sono sufficienti, sarà necessario un ulteriore investimento, senza considerare che, come più volte ribadito, il campo ci pare un'opera sbagliata".

Il consigliere Romoli ha sottolineato "la totale illegittimità dell'opera, e dell'esercizio di ristorazione ad essa adiacente. Quando abbiamo chiesto lumi in merito, ci hanno risposto che, guarda caso, le pratiche erano state rubate. In questo comune, accusa il consigliere PD, si decide come utilizzare i soldi in qualche conventicola, come se



i fondi fossero di una parte sola e non dell'intera comunità: noi ci chiediamo fino a quando l'amministrazione comunale continuerà ad operare in questo modo".

Dal canto suo Franco Matarangolo ha sottolineato come "i soldi per il campo non basteranno, arriverà un domani in cui dovremmo fare un nuovo consiglio comunale per stanziare ulteriori fondi; e se è vero che la priorità dell'amministrazione sono le frazioni, ha concluso il capogruppo della Moagoliera, perché non si parla di fondi per la loro riqualificazione nella variazione di bilancio?". Sull'argomento si è espresso anche Stefano Pastorelli, capogruppo della Democrazia Cristiana per le autonomie: "Annuncio il mio voto favorevole, notando con dispiacere che la sinistra usa termini da maxi-processo invece di portare contributi positivi al dibattito".

to in modo lieve, ha riportato una prognosi di pochi giorni. Secondo un'indagine Istat commissionata nella scorsa legislatura dalla ministra per i diritti e le pari opportu-

nità Barbara Pollastrini. In Italia muore una donna ogni tre giorni per maltrattamenti e violenze; in tutta Italia, sono state più di 14 milioni le vittime di violenze fisi-

che, sessuali o psicologiche, dentro e fuori l'ambito familiare: una realtà che, tristemente, sta prendendo piede anche in Umbria.

Flavia Pagliochini

### Convocato dai Comunisti italiani

## Vertice a sinistra verso le elezioni

BASTIA UMBRA - Con l'incontro di oggi il centro sinistra si gioca la coalizione. Ci saranno altre occasioni utili, ma dall'assemblea odierna, convocata dal partito dei Comunisti italiani, i cittadini potranno farsi un'idea di come stanno le cose. Possono partecipare tutti all'appuntamento previsto per le ore 17 presso la sala consiliare del municipio bastiolo. Saranno presenti le forze anti berlusconiane, quindi i relativi esponenti politici; tra questi, l'ex sindaco Giancarlo Lunghi, il consigliere comunale Luigino Ciotti e l'ex sindaco Vannio Brozzi. Sono questi i soggetti che hanno già acceso il recente dibattito organizzato dalle Liste Civiche. "Il nuovo piano regolatore generale non serve" ha dichiarato l'ex sindaco Lunghi "Bastia Umbra ha bisogno di viabilità e servizi, scuole e verde pubblico da collocare nell'area ex Deltafina. Lo stabilimento Leroy Merlin andava destinato a un'area simile a quella Petri. E poi non si è ancora realizzato il centro della salute". "Questa amministrazione non ha risolto nessun problema" ha sottolineato il consigliere Ciotti - vivendo di autoreferenzialità e arroganza. Se il centro destra dovesse vincere le elezioni, la sconfitta sarà solo il frutto maturo di questo governo". A queste critiche si sono aggiunte quelle dell'ex sindaco Brozzi: "Sono del Partito democratico, ma sono un leader e voto chi mi pare! L'ho già detto nella riunione di partito del 12 maggio. I cittadini mi fermano per strada per protestare contro strade chiuse e verde che viene progettato sopra i tetti; ma non è colpa mia. Mi auguro che il centro sinistra si unisca per vincere le prossime amministrative". Speranze condivise dal coordinatore comunale pidino, Roberto Capocchia, se non fosse per un commento risentito di quest'ultimo in merito alle dichiarazioni dell'ex sindaco Brozzi: "Trovo sconcertante ritenersi leader di un partito e ritenersi libero; il Pd ha segretario e direttivo democraticamente eletti. Purtroppo sempre più spesso si assiste a atteggiamenti incoerenti, di esponenti che partecipano alla vita pubblica in virtù del prestigio politico raccolto proprio grazie all'appartenza a una specifica parte politica. I cittadini sono stufo di leader accentratore e destabilizzatori; anzi, viene il sospetto che le difficoltà avute nel governo della città sia dovuto a questi atteggiamenti, che dall'interno della maggioranza ne hanno minato la stabilità".

Alberta Gattucci

## Durante la seduta di giunta di giovedì L'ampliamento delle scuole primarie in primo piano

BASTIA UMBRA (a.g.) - Doppia seduta di giunta per questa settimana. Dopo la seduta di routine di mercoledì, il gruppo Lombardi si è riunito in seguito alla terminata massima assise di giovedì pomeriggio. In totale sette le pratiche approvate. Approvata la variazione alle dotazioni finanziarie del Peg, piano esecutivo di gestione, 2008, che ha reso eseguibile la variazione di bilancio approvata in consiglio. Due i provvedimenti per i lavori pubblici: integrazione al progetto d'ampliamento della scuola d'infanzia e di realizzazione della scuola primaria di XXV Aprile e partecipazione al Palio de San Michele del gruppo comunale della protezione civile. Approvato lo schema di convenzione con l'Auser. Passata al vaglio anche la proposta relativa alle tariffe di ingresso della piscina comunale per la stagione 2008/2009. Infine le due pratiche riguardanti il settore cultura: la presentazione del libro di Mencarelli "Costano d'altri tempi. Un paese del secolo passato", prevista per le ore 16.30 di domenica 21 settembre presso la sala parrocchiale di Costano e la rassegna "I colori della mente".

## Tra le critiche c'è il mancato coinvolgimento della popolazione nel progetto Ospedalicchio, piazza e polemiche

BASTIA UMBRA (a.g.) - "La piazza di Ospedalicchio sarà realizzata in condivisione con la popolazione"; così recitava un manifesto del Partito democratico.

"Queste premesse sono state disattese" ha esordito il coordinatore comunale del Popolo della Libertà, Francesco Fratellini, nel corso dell'incontro con gli ospedalicchiesi per discutere di un progetto che per la giunta Lombardi è già definitivo.

Il progetto di riqualificazione di piazza Bruno Buozzi, presentato dall'architetto Monia Gianella Bugiantella, torna a far parlare di sé. In ballo c'è la visione storico-affettiva che lega la maggior parte dei cittadini al ricordo

di un piazzale di transito, impreziosito dalla fonte; a seguire si pongono osservazioni che vanno dalla viabilità alla tutela del verde presente.

"Gli alberi vanno tutelati. Non ritengo un disagio percorrere 50 metri a piedi per raggiungere la piazza da un parcheggio esterno" ha commentato il consigliere comunale Luigino Ciotti "questa amministrazione ha mancato, ancora una volta, nell'ascolto dei cittadini".

"Il progettista, con cui io e alcuni si sono incontrati prima della redazione del piano, non ha tenuto conto delle nostre indicazioni" ha sottolineato il cittadino Giancarlo Rinaldi,

mentre il consigliere comunale Pdl Luca Livieri ha considerato: "Pedoni e biciclette devono poter percorrere il perimetro esterno del castello di Ospedalicchio. Fontane, aiuole e panchine vanno messe ai giardini pubblici, non in mezzo alla piazza".

Il Pdl si è impegnato a presentare una mozione per ottenere la riapertura della pratica riguardante i due stralci di riqualificazione nella frazione di Ospedalicchio, a sostegno della quale verrà inaugurata una raccolta di firme cittadine da inviare anche alla sovrintendenza. Anche i consiglieri margheritini, Gabriella Bonciarelli e Carlo Castellini, si sono impegnati a riaprire la discussione.

A Norcia i tiratori assisani hanno trionfato sia nel torneo singolo che in quello a squadre

## Vittoria a tutto campo per i balestrieri

ASSISI (f.p.) - Vittoria sia nel torneo singolo che in quello a squadre per i balestrieri della Compagnia di Assisi, che a Norcia, in piazza san Benedetto, hanno vinto il 13° campionato regionale umbro di tiro con la balestra antica da banco, cui hanno partecipato anche i balestrieri di Gualdo Tadino, Amelia, e Norcia, appartenenti alla Lega italiana tiro con la balestra (Litab). Nella gara in forma collettiva ha avuto la meglio la Compagnia di Assisi, 300 punti, con Amelia e Gualdo rispettivamente al secondo e al terzo posto. Dopo un intermezzo con uno spettacolo di giochi con la bandiera, e al suono dei tamburini, per Assisi, con il balestriere Claudio Menichelli, è arrivata la vittoria anche nella specialità individuale; al secondo



posto si è classificato il balestriere di Gualdo, e al terzo ancora un giovane di Assisi, Marco Ciotti. E se la squadra di Assisi è degna di

plauso, non va dimenticata Norcia, che ha ospitato egregiamente questo tradizionale appuntamento, di rievocazione storico-culturale.

**Balestrieri assisani**  
Bel successo al campionato regionale di balestra antica all'italiana

## Oggi alle 16 l'esposizione dell'opera La necessità della pace nel dipinto "Ab Aeterno"

ASSISI - Nell'ambito della tredicesima edizione del Festival internazionale della pace verrà esposta oggi nella Sala delle Logge del Palazzo comunale il dipinto della pittrice Vera D. Greiner dal titolo "Ab Aeterno - La Pace è nelle nostre mani". Si tratta di un'opera pittorica ad alta valenza simbolica dove abbondano i riferimenti biblici che si intersecano con i simbolismi cromatici del viola (sapienza) e del



rosso (passione) e del nero (morte). Il dipinto che raffigura un giovane o una giovane (i tratti somatici sono quelli di un individuo asessuato) che indossa un abito di foggia rinascimentale con in mano una colomba bianca, simbolo della pace, dell'irenismo, della resa di qualsiasi conflittualità. La pace è nelle nostre mani, ma è l'unica via perseguibile. La pace è necessaria.